

WWF: TORRE DI CERRANO, NO A DRAGHE IDRAULICHE PER PESCA

15 Luglio 2010

TERAMO – Incomprensibile per il WWF la scelta della Provincia di Teramo di reintrodurre le attività di pesca professionale delle vongole con uso di draghe idrauliche, le cosiddette “turbosoffianti” nell’Area Marina protetta della Torre di Cerrano, tra Silvi Marina e Pineto, per la pesca delle vongole.

“Siamo molto sorpresi – si legge nella lettera di Stefano Leoni, presidente WWF Italia indirizzata al ministro Prestigiacomo – da una decisione che va a tutelare singoli interessi privati a scapito dei più generali interessi diffusi e collettivi di tutela di un’area così importante per la conservazione dell’ambiente marino”.

“Chiediamo quindi al ministro Prestigiacomo – prosegue la lettera – di continuare a difendere questo tratto di mare così come sta facendo insieme al Consorzio di Gestione dell’Area, affinché operazioni di valore squisitamente propagandistico non compromettano il sereno lavoro di tutela dell’area che con fatica e tanto impegno si sta tentando di avviare, con evidenti ricadute anche per gli operatori economici”.